

# La storia del villaggio di Anipemza

## Principali avvenimenti storici

### Le rovine del villaggio turco di Zagha

Nei primissimi anni del Novecento la maggioranza del territorio armeno faceva parte dell'Impero ottomano. Questo è il motivo per cui oggi molti esempi di architetture vernacolari sono ancora visibili, anche se in rovina, nei dintorni del villaggio di Anipemza. Questi edifici erano parte di un villaggio turco di nome Zagha, costruito interamente in pietra locale che lasciò il posto all'attuale villaggio. Probabilmente gli stessi abitanti del villaggio di Zagha si insediarono in queste terre per estrarre il tufo.



Vista sulle rovine del villaggio turco di Zagha



Vista sulle rovine del villaggio turco di Zagha



Vista sulle rovine del villaggio turco di Zagha

### Company town sovietica

Anipemza nasce come colonia industriale figlia dall'utopia socialista sovietica. Una company town autosufficiente fondata sulla sua cava. Anipemza offriva ai suoi abitanti tutti i servizi di prima necessità in un ambiente urbano piacevole e stimolante. Il Villaggio arriverà ad ospitare oltre 2000 persone.



Foto storica della vita della comunità di Anipemza



Foto storica della vita della comunità di Anipemza



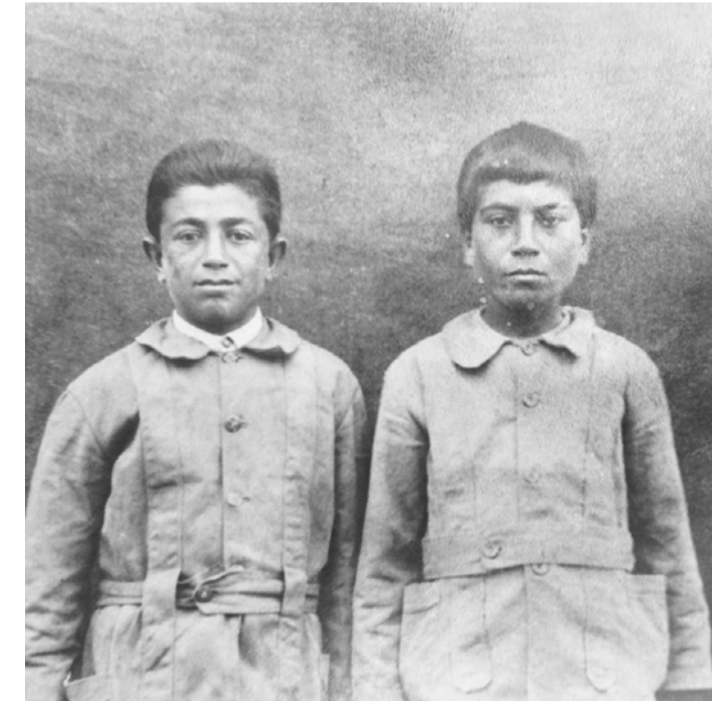
Foto storica della vita della comunità di Anipemza

### Genocidio armeno

Uno degli eventi più tragici della storia moderna è stato proprio il genocidio armeno, che purtroppo deve ancora essere riconosciuto dal governo turco. Dopo il 1916 fu inserito un orfanotrofo per i sopravvissuti proprio ad Anipemza. Alcuni di loro hanno trascorso tutta la loro vita nel villaggio e sono ancora ricordati dai suoi abitanti.



Momenti e volti del genocidio



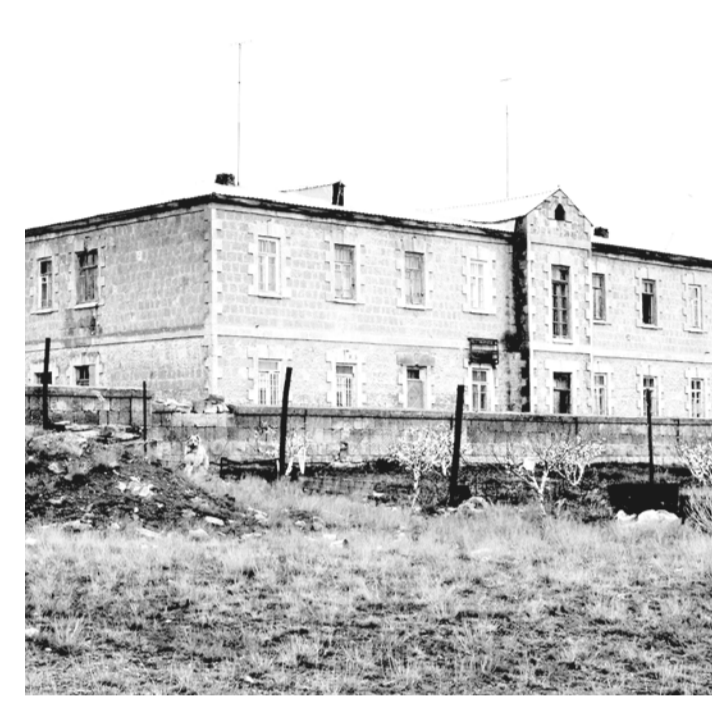
Due orfani di Anipemza



Figli degli orfani di Anipemza durante il riposo nell'asilo del villaggio

### Campo di lavoro

Dopo la seconda occupazione sovietica del 1921 Anipemza fu parzialmente utilizzata come struttura di detenzione per dissidenti politici, impiegati principalmente nella struttura di cava.



L'edificio che ospitò i prigionieri politici



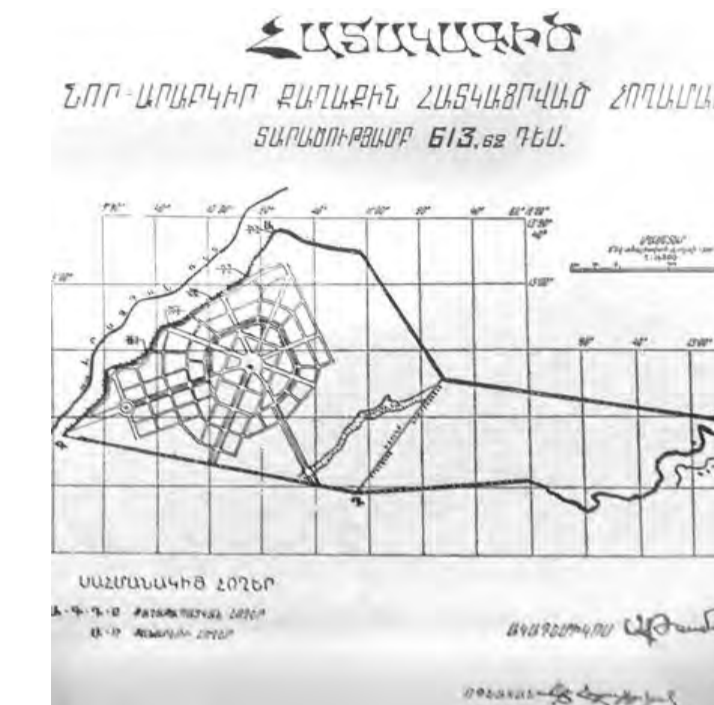
Prigionieri in un campo di lavoro sovietico



Prigionieri in un campo di lavoro sovietico

### L'architetto Tamanyan

Ci sono prove che l'importante architetto urbanista armeno Tamanyan fu incaricato negli anni '40 del restauro della Basilica di Yererouyk insieme all'architetto Toramanyan. Anche se non ci sono prove che confermano tale fatto, si ipotizza che sia proprio il grande architetto il progettista del villaggio di Anipemza, vista la grande somiglianza con gli edifici del blocco residenziale "New Arabkir" a Yerevan, da lui progettato; e altri edifici da lui progettati che utilizzano proprio il tufo di Anipemza.



Piano urbanistico del quartiere "New Arabkir" a Yerevan del 1925



L'edificio del governo a Yerevan



L'edificio del governo in Piazza della Repubblica a Yerevan costruito con il tufo di Anipemza

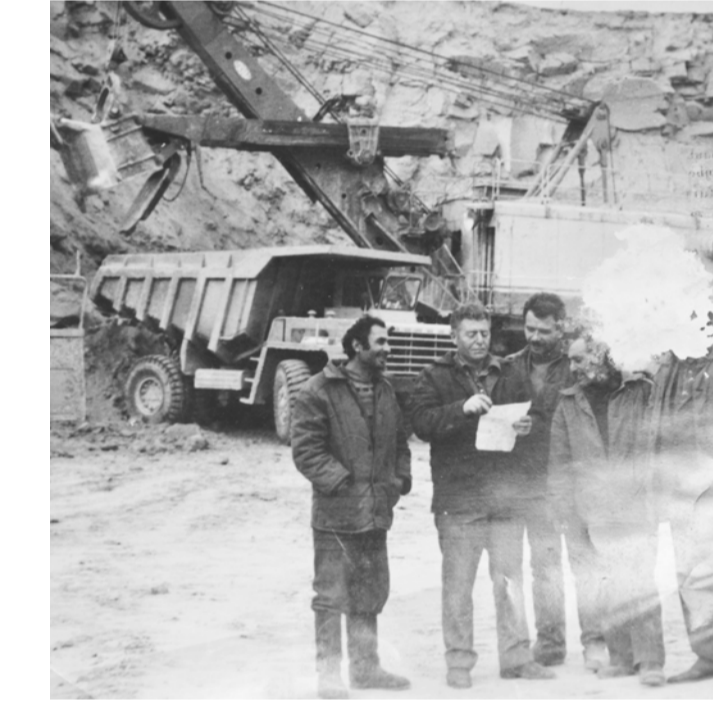
## Storia della cava di Anipemza

### La cava di Anipemza

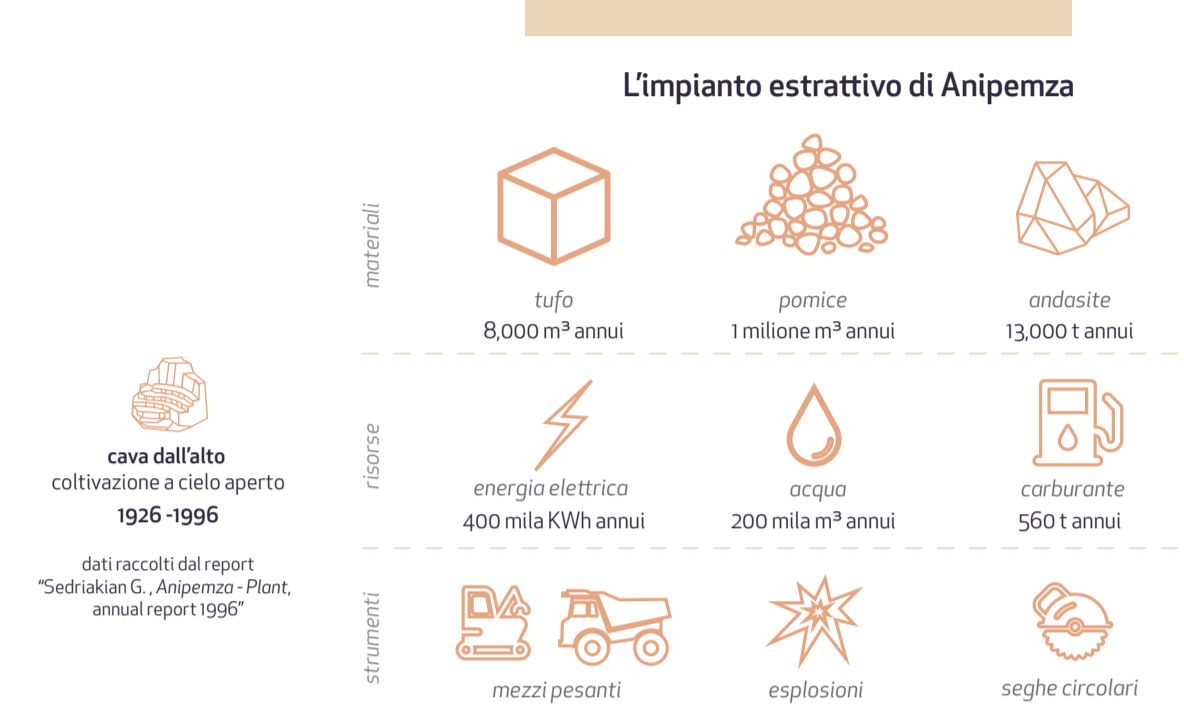
Tutta la storia di questa zona si è sviluppata intorno alla presenza della pietra locale di tufo, così caratteristica e pregiata. L'intera economia del villaggio si è basata sulla risorsa economica della cava, fino alla sua chiusura nel 1994, che causò l'inizio della crisi economica locale. Nella cava è possibile estrarre la pomice insieme al tufo. Da questo fatto deriva la genesi del nome: -pemza, mentre Ani porta il nome della vicina antica capitale armena.



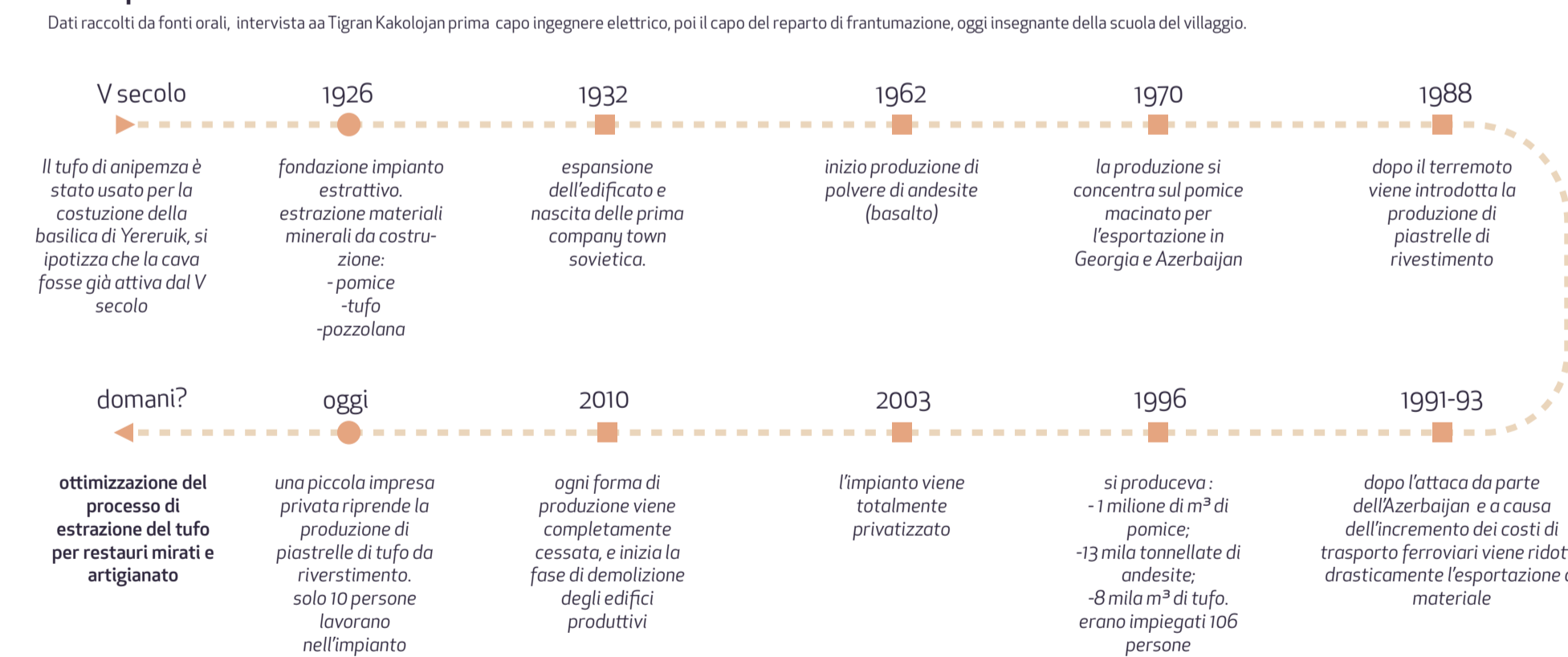
Scene di vita della cava di Anipemza



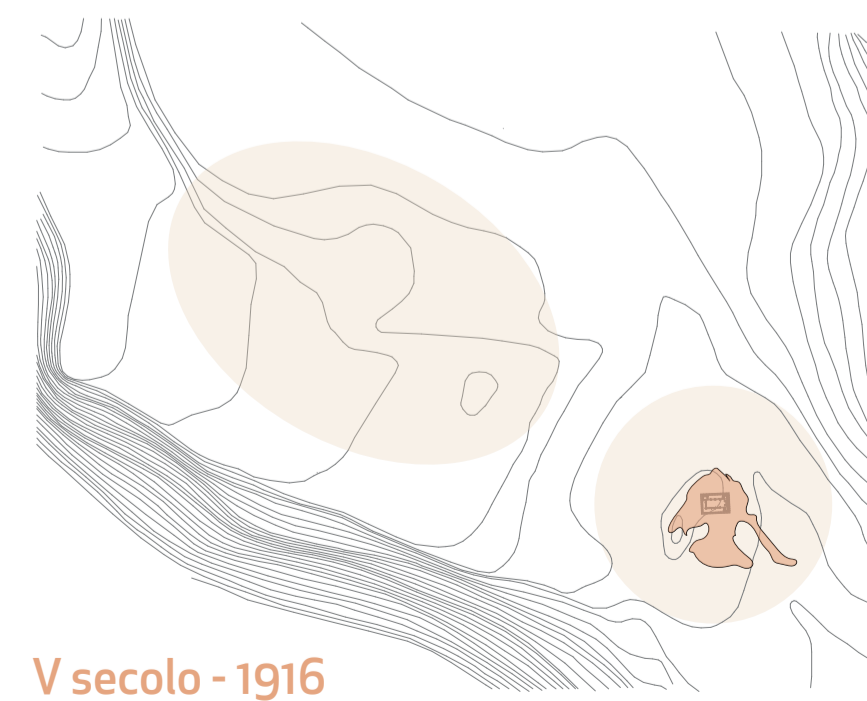
Scene di vita della cava di Anipemza



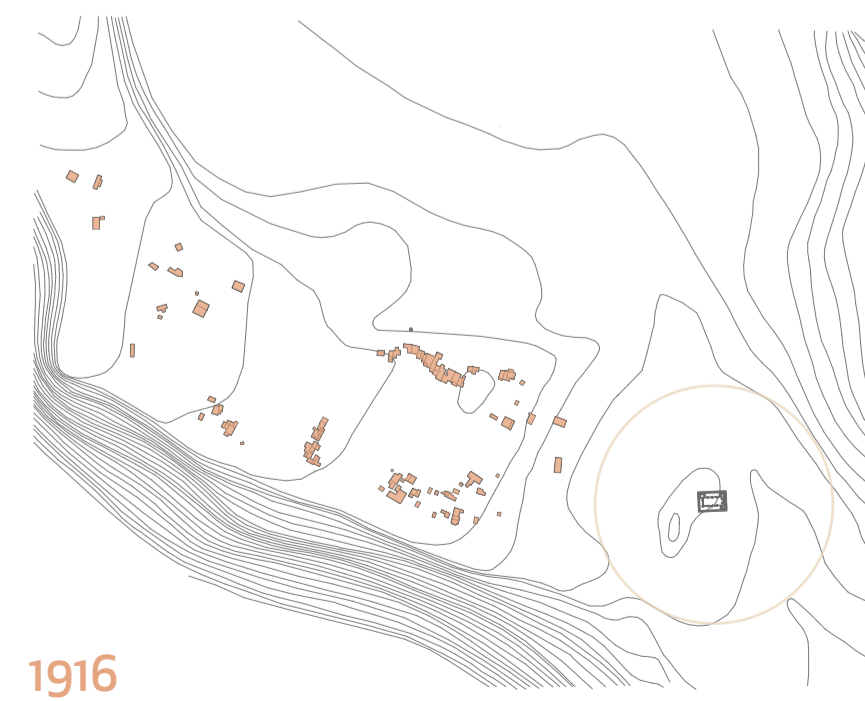
### Principali eventi storici della cava



## Evoluzione storica del villaggio



V secolo - 1916



1916



1926



1936



1960



oggi

La basilica di Yererouyk è il più grande monumento del primo medioevo ancora presente sul territorio armeno, fa parte di un esteso complesso di rovine, la maggior parte risalenti al X secolo, durante la dinastia Bagratuni. Vincino alla basilica di Yererouk si sarà sviluppato un villaggio.

Nei primi anni del XX secolo la maggior parte dell'Armenia faceva parte dell'Impero ottomano. Ancora oggi sono visibili molte rovine del villaggio turco denominato Zagha. Contestualmente il villaggio nelle vicinanze di Yererouk è stato abbandonato.

Dopo la seconda occupazione sovietica del 1921 fu progettata una struttura di detenzione per ospitare i dissidenti politici, impiegati principalmente nei lavori della cava. Il primo nucleo del villaggio è registrato nel 1926.

Tra il 1926 e il 1936 il villaggio di Anipemza si espanse probabilmente su progetto di Tamanyan, celebre architetto armeno. Divenne la prima company town sovietica. Ci fu anche una notevole espansione delle strutture estrattive.

Negli anni '60 sotto la guida di Leonid Il'ič Brežnev furono costruiti due edifici a tre piani per completare il tessuto urbano attuale. Sempre negli anni '60 l'espansione della cava rallentò, per colpa della scarsità d'acqua e delle condizioni di lavoro.

Dopo la chiusura della cava nel 1994, l'economia locale entrò in crisi causando la chiusura di tutte le attività produttive. Dai primi anni 2000 fino ad oggi sono stati demoliti la maggior parte degli edifici destinati all'attività estrattiva. Nonostante ciò attualmente si cerca di portare avanti una piccola attività produttiva.

**2** Il villaggio operaio di Anipemza

Evoluzione storica del villaggio e della cava  
tesi di laurea magistrale  
Architettura - ACI

anno accademico  
2018/2019

candidato  
Marco Gerini

relatore  
prof. Francesco Augelli

SCUOLA DI ARCHITETTURA URBANISTICA  
INGEGNERIA DELLE COSTRUZIONI

POLITECNICO